



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POC "LEGALITÀ" 2014-2020

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2509/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- VISTA** la Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020, registrata dalla Corte dei Conti il 28 aprile 2015 – Ufficio controllo atti Ministero dell'Economia e delle Finanze, Reg.ne Prev. n.1136;
- VISTA** la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), modificato con Decisione C(2018) 598 *final* dell'8 febbraio 2018 a seguito della programmazione delle risorse attribuite all'Italia con l'adeguamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale europeo 2014-2020, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POC "LEGALITÀ" 2014-2020

quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020, pubblicato sulla GU n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 (di seguito PON "Legalità") – CCI 2014IT16M2OP003, approvato con Decisione della Commissione C(2015)7344 *final* del 20 ottobre 2015, modificata con Decisione C(2018) 20 *final* del 9 gennaio 2018, con Decisione C(2020) 2005 *final* del 1° aprile 2020, con Decisione C(2020) 7180 *final* del 15 ottobre 2020 e con successiva Decisione C(2023) 7430 *final* del 26 ottobre 2023;

VISTO il Programma Operativo Complementare di azione e coesione "Legalità" 2014-2020 (di seguito POC "Legalità") a titolarità del Ministero dell'Interno, approvato con delibera CIPE n. 6 del 3 marzo 2017 e modificato con Delibera CIPE n. 5 del 17 marzo 2020, con Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 e in ultimo con Delibera CIPESS n. 38 del 9 luglio 2024, diretto ad integrare e rafforzare, attraverso risorse nazionali di cofinanziamento, l'azione del PON "Legalità" assicurando un maggiore impatto ed una più efficiente esecuzione finanziaria dello stesso;

VISTO l'art. 4 della citata Delibera CIPE n. 6/2017 di approvazione del POC "Legalità" secondo cui *"In ordine alle specifiche modalità attuative, è previsto che il principio di partenariato, il monitoraggio e il sistema di gestione e controllo facciano riferimento alle modalità attuative previste dal PON "Legalità"*;

VISTO il par. 4 del POC "Legalità" che stabilisce *"In un'ottica di gestione unificata dei programmi pubblici di investimento a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per il PAC "Legalità" verrà adottato lo stesso Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co.) del PON "Legalità" 2014-2020"*;

VISTO il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PON "Legalità", Versione 5, del 27 ottobre 2022, applicabile anche al POC "Legalità" per quanto compatibile;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POC "LEGALITÀ" 2014-2020

- VISTO** l'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 secondo cui: *"l'autorità di gestione verifica che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione"*;
- VISTO** il documento "Linee guida per l'attuazione", versione n. 6 del 27 ottobre 2022 e relativi allegati, approvato con decreto prot. n. 47965 del 2 novembre 2022 per quanto compatibile;
- VISTO** l'art. 53 del Decreto del Ministro dell'Interno del 6 febbraio 2020, il quale stabilisce che l'Autorità di gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali *"ove non diversamente individuata, è il Vice Direttore generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione"*;
- VISTA** la riunione del Consiglio dei Ministri n. 151 dell'11 Dicembre 2025 nella quale è stata deliberata la nomina del Prefetto Giancarlo Di Vincenzo quale Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza per l'attività di coordinamento e di pianificazione delle Forze di Polizia presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- VISTO** il decreto Presidente della Repubblica del 29 dicembre 2025 registrato alla Corte dei Conti in data 27 gennaio 2026, al numero reg. 347, con il quale sono state conferite al Prefetto Dott. Giancarlo Di Vincenzo le funzioni di Vice Direttore Generale della pubblica sicurezza per l'attività di coordinamento e di pianificazione presso il Dipartimento della pubblica sicurezza";
- VISTO** il citato art. 53 del richiamato Decreto Ministeriale che individua le funzioni e l'articolazione della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei Fondi europei e dei Programmi Operativi Nazionali dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia quale struttura che *"assicura il supporto all'Autorità di Gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali nelle attività di programmazione, attuazione e gestione dei fondi assegnati e dei Programmi Operativi Nazionali, nonché nelle attività di relazione e raccordo con la Commissione europea, i Ministeri, le Regioni ed ogni altro ente ed organismo interessato dall'attuazione e dalle progettualità finanziate con i medesimi fondi europei"*;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POC "LEGALITÀ" 2014-2020

- VISTO** il provvedimento prot. n. 28213 del 23 luglio 2025, con il quale è stata definita l'organizzazione della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali;
- VISTI** i decreti prott. n. 24689 del 06/06/2023 e n. 48276 del 02/11/2023 con i quali sono stati ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC "Legalità", per un valore complessivo di 31.563.193,59 euro, i progetti a valle della *"Procedura ad invito per l'individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica del territorio nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – Asse 2 Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target"*;
- VISTO** il decreto prot. 2719 del 27/01/2025 con il quale sono stati ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC "Legalità", per un valore complessivo di 14.031.352,16 euro, i progetti a valle della *"Procedura ad invito per l'individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica del territorio nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – Asse 2 Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target"*;
- VISTI** i decreti prott. n. 1342 del 16/01/2026, n. 1346 del 16/01/2026, n. 1885 del 20/01/2026, n. 1893 del 20/01/2026, n. 6127 del 16/02/2026, n. 7262 del 24/02/2026 con i quali sono stati ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC "Legalità", per un valore complessivo di 6.312.041,62 euro, i progetti individuati tramite Protocollo di intesa *"Interventi per il rafforzamento della sicurezza nella regione Campania"* del 6 agosto 2025;
- VISTI** i decreti prott. n. 46040 del 19/11/2025, n. 2319 del 22/01/2026 e n. 7267 del 24/02/2026 con i quali sono stati ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC "Legalità", per un valore complessivo di 2.589.482,64 euro, i progetti individuati tramite Protocollo di intesa *"Interventi per il rafforzamento della legalità, sicurezza, coesione sociale e per il contrasto dell'abbandono scolastico in Calabria"* del 23 settembre 2024;
- VISTE** le dichiarazioni di accettazione del finanziamento e di impegno trasmesse dalle Amministrazioni beneficiarie dei predetti finanziamenti;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 242, comma 7, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POC "LEGALITÀ" 2014-2020

n. 77, il termine ultimo di ammissibilità della spesa delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 è fissato al 31 dicembre 2026;

CONSIDERATO che il Sistema di gestione e controllo del POC "Legalità" prevede l'espletamento di verifiche di gestione propedeutiche all'erogazione della spesa in capo alla Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e programmi operativi nazionali;

VISTO il documento di analisi del 29 aprile 2026 elaborato dalla predetta Segreteria dal quale emerge che lo stato di avanzamento di una parte significativa dei progetti finanziati a valere sul POC "Legalità", segnatamente quelli di cui agli allegati elenchi, risulta inferiore alle previsioni attuative;

CONSIDERATO che il ritardo attuativo registrato determinerà un fisiologico aumento delle attività realizzative dei progetti nei mesi antecedenti alla chiusura del POC "Legalità" con il conseguente aumento dei flussi rendicontativi e delle richieste di verifiche di gestione propedeutiche alla erogazione della spesa;

VALUTATO il rischio che, stante il volume delle verifiche di gestione da espletare in un ridotto lasso di tempo, le stesse possano non essere completate in tempo utile a garantire l'erogazione della spesa entro il 31 dicembre 2026;

VALUTATA la necessità di promuovere l'adozione di misure di accelerazione della spesa e, in particolare, misure finalizzate a favorire più celeri verifiche di gestione;

VISTA la nota EGESIF_14-0012-02 final, recante le "Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione" (par. 1.10);

CONSIDERATO che il richiamato documento contempla la possibilità che l'Autorità di gestione, in presenza di rilevanti volumi di attività, si avvalga di revisori legali per lo svolgimento delle verifiche di gestione;

VISTO il documento *International Standard on Related Services (ISRS) 4400*, elaborato dalla Federazione internazionale dei revisori contabili (IFAC), che definisce principi e orientamenti relativi agli incarichi nei quali il professionista esegue procedure concordate con il committente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POC "LEGALITÀ" 2014-2020

e riporta i risultati fattuali riscontrati, senza esprimere un giudizio professionale;

VISTO il documento "Procedura di verifica tramite revisori legali", Allegato 1, elaborato dalla Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e programmi operativi nazionali;

CONSIDERATO che detta procedura prevede che l'Unità organizzativa controlli del POC "Legalità" esegua una *quality review* degli esiti rilasciati dai revisori legali e l'esecuzione delle verifiche di gestione su un campione rappresentativo delle procedure e spese sottostanti sulla base di una motivata analisi del rischio;

CONSIDERATO che, in caso di esito negativo della *quality review* o dei controlli rieseguiti dall'Unità organizzativa controlli del POC "Legalità" dovessero emergere irregolarità, resta in capo all'Autorità di gestione la potestà di procedere all'applicazione di rettifiche finanziarie proporzionate nel rispetto della Decisione della Commissione europea C(2019) 3452 final del 14 maggio 2019, recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO che l'importo del compenso da corrispondere ai revisori legali costituisce spesa ammissibile a valere sui progetti ammessi a finanziamento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, dell'art. 59 del Reg (UE) n. 1303/2013 e delle citate Linee guida EGESIF_14_0012-02 final sulle verifiche di gestione;

CONSIDERATO che, ai fini della corretta imputazione contabile della spesa nell'ambito del POC "Legalità", si rende necessario approvare la rimodulazione dei quadri economici dei progetti di cui al "Prospetto di rideterminazione degli importi ammessi a finanziamento" Allegato 2, mediante l'introduzione della voce di spesa relativa alle attività di verifica affidate ai revisori legali;

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra, sussistano i presupposti a) per procedere all'approvazione del documento "Procedura di verifica tramite revisori legali", come meglio dettagliato nell'Allegato 1, e b) alla conseguente rideterminazione in aumento degli importi finanziati relativi agli interventi di cui all'Allegato 2 "Prospetto di rideterminazione degli importi ammessi a finanziamento" a valere sulle risorse del POC



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POC "LEGALITÀ" 2014-2020

"Legalità" per la copertura finanziaria degli oneri connessi ai relativi incarichi, determinati sulla base dell'equo compenso definito nel citato Allegato 1, per un importo complessivo pari a 542.031,36 euro inclusivo di oneri previdenziali e fiscali dovuti;

D E C R E T A

1. Le premesse e gli Allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Il documento di cui alla "Procedura di verifica tramite revisori legali", descritta nell'Allegato 1, è approvato.
3. Gli aspetti disciplinati dalla presente procedura, nonché i relativi allegati, integrano e modificano le disposizioni contenute nel documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), nonché nel documento "Linee guida per l'attuazione", richiamati in premessa.
4. Le rideterminazioni in aumento dei progetti di cui al "Prospetto di rideterminazione degli importi ammessi a finanziamento" Allegato 2 sono approvate, con conseguente aggiornamento del valore del finanziamento complessivo da 38.468.689,17 euro a 39.010.720,53 euro.
5. La spesa di 542.031,36 euro è finanziata a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare "Legalità" – Asse 2 "Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target" - Azione 2.1. "Interventi tecnologici integrati per il presidio di aree strategiche per lo sviluppo economico delle regioni target".
6. Il responsabile dell'Area I della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, *data del protocollo*

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
Di Vincenzo